

# Medici-Bresadola all'ultimo round

*Oggi l'incontro con Beltrame per scongiurare lo sciopero di mercoledì*



Sergio Cercelletta

Ancora due giorni per scongiurare lo sciopero. E ancora un incontro al vertice con l'assessore regionale Ezio Beltrame, per tentare di trovare un accordo tra i medici dell'Azienda ospedaliero-universitaria e il loro direttore generale, Fabrizio Bresadola. Sempre che lo stesso direttore non dia forfait, come la settimana scorsa, e sempre che l'Intersindacale medica non decida di non presentarsi all'appuntamento.

Già, perchè l'eventualità che la riunione vada deserta questa volta esiste. «Altri confronti potranno avere senso - aveva affermato Sergio Cercelletta (Aaroi) all'indomani della fumata nera

di martedì scorso - solo se, preliminarmente, verranno accettate le nostre richieste nella loro interezza. In caso contrario, le ulteriori discussioni saranno rinviate a date successive alla giornata di protesta». Parole per niente buttate al vento, visto che esattamente due giorni dopo i sindacalisti avevano rifiutato di tornare a sedersi al tavolo con Beltrame, nonostante il suo invito a cercare un'intesa.

«La riunione di venerdì - spiega Cercelletta - sarebbe dovuta servire a limare il documento nel quale abbiamo raccolto le ragioni della protesta, in vista dell'incontro di domani (oggi, ndr). Ebbene, ci siamo rifiutati di per-

dere tempo». Tempo che, ormai, stringe per davvero. Lo sciopero deciso all'unanimità dall'assemblea dei camici bianchi del "Santa Maria della Misericordia" riuniti il 25 ottobre scorso per discutere delle criticità presenti in ospedale lo ha fissato per mercoledì prossimo. Nelle ultime tre settimane, l'assessore Beltrame ha tentato di ricucire lo strappo tra l'Intersindacale e la direzione generale. Ma neppure la sua mediazione è riuscita a fare cessare lo stato di agitazione. L'incontro di oggi, alle 17, di nuovo sul campo neutro dell'Agenzia regionale della sanità, resta l'ultima chance prima dello sciopero. (l.d.f.)